

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO  
D'ESERCIZIO 2017**

Il Collegio dei Revisori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle D'Aosta

Premesso

- Che dall'1/01/2008 è stata adottata la contabilità economica, così come previsto dal D.Lgs del 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 106/2012 recante la "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della salute", a norma dell'art. 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183;
- Vista la Legge Regione Piemonte n. 13 del 6/10/2014 recante Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11;
- Viste le modifiche introdotte dal Titolo II del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 contenenti "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" a norma degli artt. N. 1 e 2 della Legge 5/05/2009 n. 42 ed in particolare il Titolo II recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" in conseguenza del quale la Struttura Complessa Economico Finanziario ha predisposto il nuovo schema di Bilancio d'Esercizio 2016;
- Visto lo schema di Bilancio d'esercizio 2017 allegato alla proposta di Delibera del Direttore Generale n. 377 del 19/06/2018 composto dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- Visto il Rendiconto finanziario 2017;
- Vista la nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2017;
- Vista la relazione del Direttore Generale al Bilancio d'esercizio 2017

espone quanto segue:

Il Bilancio d'esercizio 2017 si chiude con un utile d'esercizio pari ad € 1.116.164, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 827.251; tale variazione è originata principalmente dall'incremento dei costi relativi ad acquisti di beni, acquisti di servizi non sanitari, manutenzione e riparazione, accantonamenti ed oneri straordinari.

Il documento si riassume nelle seguenti tabelle che confrontano i valori riferiti al Bilancio 2016 e al Bilancio 2017 riportandone le variazioni assolute e quelle percentuali:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	variazioni in più o in meno	Variazione %
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	14.312.990	13.663.007	-649.983	-4,54
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>14.312.990</b>	<b>13.663.007</b>	-649.983	<b>-4,54</b>
<i>Scorte</i>	326.310	214.702	-111.608	-34,20
<i>Liquidità immediate</i>	17.849.083	21.927.395	4.078.312	22,85
<i>Crediti verso Regione</i>	16.987.523	16.643.531	-343.992	-2,02
<i>Crediti verso Stato</i>	7.493.875	5.390.390	-2.103.485	-28,07
<i>Crediti verso altri Enti Pubblici</i>	1.150.189	1.090.557	-59.632	-5,18
<i>Crediti verso UE</i>	0	0	0	0,00
<i>Crediti verso privati</i>	855.499	1.084.847	229.348	26,81
<i>Altri crediti</i>	1.625.038	1.506.410	-118.628	-7,30
<b>Attivo circolante</b>	<b>46.287.517</b>	<b>47.857.833</b>	1.570.316	<b>3,39</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	76.464	80.313	3.849	5,03
<b>Ratei e risconti</b>	<b>76.464</b>	<b>80.313</b>	3.849	<b>5,03</b>
<b>Totale</b>	<b>60.676.971</b>	<b>61.601.153</b>	<b>924.182</b>	<b>1,52</b>

**PASSIVO**

<i>Descrizione</i>	<i>BILANCIO 2016</i>	<i>BILANCIO 2017</i>	<i>variazioni in più o in meno</i>	<i>Variazione %</i>
<i>Finanziamenti per investimenti</i>	1.952.962	2.057.159	104.197	5,34
<i>Fondo di dotazione iniziale</i>	31.863.830	32.475.374	611.544	1,92
<i>Riserva utili destinati ad investimenti</i>	7.193.222	8.525.095	1.331.873	18,52
<b>Patrimonio netto</b>	<b>41.010.014</b>	<b>43.057.628</b>	<b>2.047.614</b>	<b>4,99</b>
<i>Fondi per rischi</i>	309.902	416.821	106.919	34,50
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>309.902</b>	<b>416.821</b>	<b>106.919</b>	<b>34,50</b>
<i>Debiti verso Stato</i>	18.179	18.179	0	0,00
<i>Debiti verso Regione</i>	19.483	0	-19.483	-100,00
<i>Debiti v/az. Sanitarie</i>	0	17.072	17.072	nd
<i>Debiti verso fornitori</i>	3.903.487	3.499.032	-404.455	-10,36
<i>Debiti tributari</i>	660.071	802.621	142.550	21,60
<i>Debiti verso Istituti di previdenza</i>	793.218	819.440	26.222	3,31
<i>Altri debiti di funzionamento</i>	4.215.409	4.343.494	128.085	3,04
<b>Debiti</b>	<b>9.609.847</b>	<b>9.499.838</b>	<b>-110.009</b>	<b>-1,14</b>
<i>Ratei e risconti</i>	7.803.793	7.510.702	-293.091	-3,76
<b>Ratei e risconti</b>	<b>7.803.793</b>	<b>7.510.702</b>	<b>-293.091</b>	<b>-3,76</b>
<b>Totale</b>	<b>58.733.557</b>	<b>60.484.989</b>	<b>1.751.432</b>	<b>2,98</b>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>1.943.415</b>	<b>1.116.164</b>	<b>-827.251</b>	<b>-42,57</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>60.676.971</b>	<b>61.601.153</b>	<b>924.182</b>	<b>1,52</b>

## CONTO ECONOMICO

### Ricavi

<i>Descrizione</i>	<i>BILANCIO 2016</i>	<i>BILANCIO 2017</i>	<i>variazioni in più o in meno</i>	<i>Variazione %</i>
<i>Contributi in c/esercizio</i>	31.912.454	31.977.176	64.722	0,20
<i>Rettifica contributi c/esercizio investimenti</i>	227.071	248.723	21.652	9,54
<i>Ricavi per prestazioni sanitarie</i>	1.053.780	1.072.277	18.497	1,76
<i>Concorsi recuperi e rimborsi</i>	133.808	252.100	118.292	88,40
<i>Altri ricavi e proventi</i>	335.817	375.079	39.262	11,69
<b>Valore della produzione</b>	<b>33.662.930</b>	<b>33.925.355</b>	<b>262.425</b>	<b>0,78</b>
<b>Proventi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Plusvalenze</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	<b>0,00</b>
<b>Proventi straordinari</b>	<b>99.339</b>	<b>216.016</b>	<b>116.677</b>	<b>117,45</b>
<b>Totale</b>	<b>33.762.269</b>	<b>34.146.371</b>	<b>384.102</b>	<b>1,14</b>

## Costi

Descrizione	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	variazioni in più o in meno	Variazione %
Acquisti beni	2.695.957	2.978.769	282.812	10,49
Acquisti servizi sanitari	1.611.256	1.564.791	-46.465	-2,88
Acquisti servizi non sanitari	2.671.273	2.869.008	197.735	7,40
Manutenzione e riparazione	953.400	1.111.239	157.839	16,56
Godimento di beni di terzi	461.742	466.752	5.010	1,09
Personale del comparto	11.308.645	11.265.387	-43.258	-0,38
Personale dirigenza ammin. e sanitaria	1.564.810	1.560.861	-3.949	-0,25
Personale medico veterinario	6.181.112	6.207.672	26.560	0,43
Oneri diversi di gestione	1.092.157	1.143.640	51.483	4,71
Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali	1.542.439	1.603.346	60.907	3,95
Saldo rimanenze	2.860	111.608	108.748	3.802,38
Accantonamenti tipici dell'esercizio	50.000	200.000	150.000	0,00
<b>Costi della produzione</b>	<b>30.135.651</b>	<b>31.083.073</b>	<b>947.422</b>	<b>3,14</b>
Accantonamento f.do svalutazione crediti	100.000	100.000	0	0,00
Oneri finanziari	0	0	0	0,00
Oneri straordinari	119.890	394.221	274.331	228,82
Imposte sul reddito	1.463.313	1.452.913	-10.400	-0,71
Utile d'esercizio	1.943.415	1.116.164	-827.251	-42,57
<b>Totale</b>	<b>33.762.269</b>	<b>34.146.371</b>	<b>384.102</b>	<b>1,14</b>

In riferimento alla struttura ed al contenuto del Bilancio il Collegio rileva che si è fatto riferimento allo schema di Bilancio ministeriale pubblicato sulla G.U. in data 15 aprile 2013 che prevede tre prospetti: 1) Stato Patrimoniale 2) Conto Economico 3) Rendiconto Finanziario.

Come sottolineato nella delibera di approvazione, lo schema è stato necessariamente rivisto ed adattato, vista la diversa tipologia di attività svolta dall'Istituto rispetto a quella delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, in modo da fornire una rappresentazione chiara dei dati della gestione. Il Collegio condivide le integrazioni apportate e lo schema preposto.

Il Collegio attesta che il bilancio di esercizio per l'anno 2017 contiene il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, che l'art. 77, comma 11, del Decreto Legge 25.06.2008, n.112, convertito in Legge 06.08.2008, n.133, prevede venga allegato obbligatoriamente al bilancio di esercizio.

La nota integrativa riporta che nella redazione del Bilancio si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 ed evidenzia i criteri utilizzati per le valutazioni e la redazione

del bilancio nonché l'assenza di deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri seguiti per le appostazioni contabili.

Viene attestato il rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del criterio di competenza, indipendentemente dall'incasso o dal pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice civile;
- i ricavi ed i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Istituto, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del Codice civile;
- sono state inoltre fornite informazioni richieste da altre norme del Codice Civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio;
- le spese di manutenzione risultano capitalizzate solo quando hanno carattere incrementativo del valore del bene;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo netto degli ammortamenti.

E' stata verificata, a campione, la concordanza con le scritture contabili.

Nel corso dell'anno 2017 il Collegio Sindacale si è regolarmente riunito e delle riunioni ha redatto appositi verbali eseguendo, necessariamente con metodo a campione, controlli sui libri dell'Istituto, sulle deliberazioni del Direttore Generale e sulle determinazioni dei funzionari e formulando le relative osservazioni.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della nota integrativa:

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.



Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva che l'art.29 del D.L. vo n° 118/2011 esclude gli Istituti Zooprofilattici dall'applicazione delle nuove aliquote di ammortamento previste nel decreto stesso; tuttavia le aliquote applicate dall'Istituto in continuità con quanto posto in essere nei precedenti esercizi risultano a queste, per la maggior parte dei casi, sostanzialmente assimilabili .

#### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo medio ponderato progressivo.

#### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

#### Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno il giro fondi in Tesoreria Provinciale dello Stato delle giacenze sui c/c postali stante l'obbligo in tal senso per gli enti assoggettati alla Tesoreria Unica.

#### Ratei e Risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale. Il Collegio ha verificato la composizione e la metodologia utilizzata per la formazione delle singole voci. In particolare per quanto riguarda la gestione dei ricavi derivanti dalla gestione di progetti di ricerca e piani ha preso atto che per ogni progetto o piano viene generata nell'esercizio di concessione dei finanziamenti l'imputazione del credito e del relativo ricavo; poiché tali finanziamenti avranno la loro manifestazione economica su più esercizi ed i ricavi di tale gestione sono rappresentati dal rimborso dei relativi costi rendicontati, ogni anno si procede, a seguito della determinazione dei costi sostenuti, al risconto dei ricavi imputati eccedenti tali costi.

#### Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### Costo del personale

L'attuale pianta organica discende dall'adozione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008.

Dai dati forniti dalla S.C. Risorse Umane (lettera prot. n. 10039 del 19/06/2018) risulta una dotazione organica pari a n. 374 dipendenti, che risulta essere invariata rispetto all' esercizio precedente, con un numero di posti coperti pari a 338 e con un conseguente numero di posti vacanti pari a 36.

Il Collegio osserva che, in applicazione dell'art. 2 comma 71 della Legge n. 191 del 23/12/2009 (Legge finanziaria 2010), la S.C. Economico Finanziario (comunicazione lettera



prot. n. 7914 del 8 maggio 2018) ha verificato che le spese per il personale, rientranti nella norma, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, hanno superato per l'anno 2017 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4% per un importo pari ad Euro 56.392,18.

Tutto ciò premesso, si raccomanda di provvedere nella gestione dell'esercizio 2018 al progressivo riassorbimento dello squilibrio negativo evidenziato.

Per ulteriori dettagli delle voci di costo e ricavo ed i relativi raffronti 2016/2017 si rimanda alla nota integrativa dove sono stati ampiamente illustrati e motivati.

#### Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate secondo il criterio di competenza in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

#### Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano iscritti beni di terzi presso l'Istituto a titolo di comodato gratuito e merci e prestazioni da ricevere relative ad ordini emessi entro il 31/12/2017 ma non ancora evasi alla stessa data.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale.

Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Ente, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Inoltre l'Istituto ha provveduto ad effettuare la comunicazione di assenza di posizioni debitorie; infatti il D.L. 8 aprile 2012, n. 35, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2013, n. 64, prescrive che le Amministrazioni e gli Enti pubblici rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti siano tenuti al caricamento sulla piattaforma per la Certificazione dei Crediti, entro il 30/04/2018, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2017, con gli identificativi dei debiti stessi.



Il Collegio accerta che l'Istituto ha effettuato la ricognizione dei debiti così come sancito dalla norma ed ha riscontrato che alla data della rilevazione, le posizioni debitorie maturate entro il 31/12/2017 non erano esigibili. Si è pertanto provveduto a generare sulla piattaforma la comunicazione di assenza di posizioni debitorie n. 1522312000000002 del 26/04/2018.

Il Collegio prende atto che con PEC prot. n. 6135/2018 del 30/03/2018 la S.C. Economico Finanziario ha provveduto alla predisposizione ed inoltro dell'elenco aggiornato dei Crediti e dei Debiti nei confronti della Regione Piemonte, propedeutico alla predisposizione dei prospetti di riconciliazione.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Ente, sia sul Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio attesta la corrispondenza del Bilancio d'Esercizio alle risultanze contabili e la conformità con i criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere positivo sulla gestione complessiva e pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2017 e dei relativi documenti di accompagnamento.

Torino, 25 giugno 2018

Firmato

Il Collegio dei Revisori

Sig.ra Ada Giordano

Dott. Renato Filippi

Dott. Mariateresa Micocci